COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:
COESI E SOSTENIBILI

CODICE PROGETTO:
PTCSU0007124012847NMTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Settore: C - Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana
7. Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti
8. Riqualificazione urbana

DURATA DEL PROGETTO:
12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Tutelare, proteggere e valorizzare l'ecosistema e il patrimonio ambientale dei Comuni sede del progetto, promuovendo green practices e coinvolgendo i cittadini in azioni di riqualificazione urbana per favorire l'inclusione delle persone a rischio di esclusione sociale, l'incontro tra istituzioni e cittadini, l'incontro intergenerazionale e il senso di appartenenza al proprio territorio.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONE A: SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE DELLA CITTADINANZA
ATTIVITTÀ IDENTICHE SIMILARI PER TUTTE LE SEDI DI ATTUAZIONE DI PROGETTO E REALIZZATE IN MODO CONDIVISO

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

La presente azione intende sensibilizzare i cittadini circa il tema dello sviluppo sostenibile, coinvolgere, incentivare e convertire la cittadinanza verso uno stile di vita ecologico. Lo scopo principale è informare gli individui sull'Agenda 2030 dell'Onu in cui sono sanciti i 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile. L'educazione deve mirare a tutti i livelli e fasce d'età per permettere ad ogni individuo di conoscere chi e che cosa lo circonda per costruire una sana relazione tra soggetto, ambiente ed economia. La conoscenza deve porre le basi per attuare una rivoluzione intellettuale basata sul benessere collettivo, attualmente, presente in tutti i paesi del mondo. Saranno veicolate informazioni utili alla collettività accompagnandola verso la scoperta della sostenibilità e della migliore realizzazione della differenziazione dei rifiuti nonché della riduzione a monte della produzione degli stessi. Questa azione prevede, inoltre, la realizzazione di attività di cittadinanza attiva (come ad es. le giornate ecologiche) che hanno l'obiettivo di recuperare inter
e aree deturpate dai rifiuti, rafforzare il senso di appartenenza dei cittadini (in particolare minori e giovani), consentire a questi ultimi di riappropriarsi degli spazi pubblici sia in termini fisici che emozionali.

ATTIVITÀ	**DESCRIZIONE**
<u>Attività A.1:</u> Campagna di sensibilizzazione: *"Una vita sostenibile"*	Gli operatori volontari avranno il fondamentale compito di contattare tutti gli stakeholder, di gestire il flusso di comunicazione con questi ultimi, calendarizzare gli incontri di pianificazione e coordinamento, partecipando agli stessi con ruolo attivo in quanto essi stessi sono attori protagonisti dell'attività. Si occuperanno della realizzazione, di concerto con gli esperti, dei contenuti da veicolare durante la realizzazione della campagna sia dal vivo che on-line. Si occuperanno delle fasi organizzative dei seminari informativi sia fisici che on line. Tutti gli operatori di tutte le sedi di progetto avranno la possibilità di coordinarsi, concertarsi e realizzare gli eventi in modo condiviso al fine di massimizzarne anche l'impatto mediatico.
<u>Attività A.2:</u> "Le giornate più belle"	Gli operatori volontari si occuperanno di pianificare e organizzare con gli operatori esperti le giornate ecologiche e i "***<u>laboratori del riciclo</u>*"** presso gli istituti scolastici le cui opere saranno poi utilizzate per abbellire e per lanciare forti messaggi di sensibilizzazione presso le aree in cui si interverrà. "***<u>Le giornate più belle</u>***" si svolgeranno presso i luoghi simbolo e maggiormente frequentati presso ogni singolo comune coinvolto. Di concerto con i cittadini, le associazioni, gli studenti, e gli operatori esperti si provvederà non solo a ripulire queste aree, ma anche ad abbellirle con installazioni, opere e sculture amatoriali (tutte realizzate con materiale di riciclo).

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

Attività A.3: "Informi-AMO la sostenibilità"	Gli operatori volontari affiancheranno gli esperti nella organizzazione e gestione di uno sportello fisico ed un on-line (con l'ausilio del sito istituzionale e dei social network dedicati al progetto "AZIONE D") che avranno il compito di informare i cittadini circa i ***comportamenti sostenibili*** tra cui, in primis, la corretta procedura di differenziazione dei rifiuti e i piccoli accorgimenti quotidiani che consentono di ridurre la produzione di rifiuti a monte. Gli operatori volontari si occuperanno, dunque, di tutte le attività connesse allo sportello: • Produzione materiale informativo (cartaceo e digitale) • Accoglienza e supporto informativo dei cittadini; • Distribuzione del materiale informativo; • ***"Enviromental Coach":*** gli operatori volontari saranno a tutti gli effetti dei "trainer di sostenibilità" che forniranno consigli, informazioni utili anche sul corretto svolgimento della raccolta differenziata presso il proprio territorio.
AZIONE B: RIQUALIFICHIAMOCI	
ATTIVITTÀ IDENTICHE SIMILARI PER TUTTE LE SEDI DI ATTUAZIONE PROGETTO	
Si rende necessario, in una realtà territoriali così ampie come quelle coinvolte nel presente progetto, prevenire qualsiasi tipo di ricorso allo sversamento illegale dei rifiuti, al deposito scorretto dei rifiuti ingombranti e al pericoloso manifestarsi di roghi anche tossici. È necessario quindi attivare una serie di interventi capaci di tenere il territorio sotto controllo, partendo dalla immediata riconoscibilità delle aree adibite al deposito dei rifiuti e intervenendo poi, nella responsabilizzazione della comunità attraverso la costruzione di una rete che renda immediato il contatto fra cittadini e forze competenti, integrando quindi il controllo della comunità al sistema di videosorveglianza comunque da ampliare su tutte le zone critiche del territorio. La cittadinanza, inoltre, deve essere all'altezza di riconoscere un pericolo e deve avere ben chiare le modalità con cui agire per evitare interventi che possano metterla in pericolo.	
ATTIVITÀ	**DESCRIZIONE**
Attività B.1: "Altro che droni"	Gli operatori volontari supporteranno le attività di pianificazione e realizzazione di sopralluoghi fisici e virtuali del territorio (attraverso l'ausilio di software che generano immagini virtuali della Terra utilizzando immagini satellitari ottenute dal telerilevamento terrestre, es. *Google Earth*) finalizzati all'individuazione e valutazione dello stato dell'arte dei siti che si trovano già in stato di abbandono, di degrado e di quelli che sono maggiormente a rischio. Gli operatori volontari: • parteciperanno alle riunioni di pianificazione e individuazione delle aree territoriali; • promuoveranno le iniziative di mappatura e monitoraggio del territorio; • accoglieranno le richieste di adesione all'iniziativa da parte della cittadinanza tutta; • supporteranno l'organizzazione delle attività di indagine, monitoraggio e mappatura anche dal punto di vista logistico. La suddetta indagine sarà fondamentale per indirizzare e rendere maggiormente consapevoli le scelte strategiche e di programmazione e individuazione delle aree da riqualificare **(Attività B.2)**.

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

Attività B.2: "Riqualificazione del territorio: adottiamo la sostenibilità"	Gli operatori volontari saranno impegnati nella pianificazione e nell'implementazione delle attività di riqualificazione e di adozione del territorio. Si occuperanno di coordinare tutti i potenziali stakeholder territoriali (le associazioni, i gruppi informali di cittadini, gli studenti e gli anziani così come le attività produttive ed imprenditoriali) che potranno decidere di adottare queste aree occupandosi della loro cura nel tempo e di destinarla alla realizzazione di eventi ludici, culturali, ricreativi e di promozione del territorio e delle sue tipicità (fiere, sagre, eventi ecc.). A seconda delle specifiche peculiarità di ogni singola area saranno realizzati le seguenti attività: • pulizia, cura e manutenzione; • installazione di panchine e giostre per bambini; • piantumazione di essenze floreali ed arboree; • realizzazione di aree pic-nic; • realizzazione aree di sosta per escursionisti (in particolar per punti panoramici);

AZIONE C: UNA *"NATURALE"* SCOPERTA

Dopo gli eventi informativi della campagna di sensibilizzazione A.1 e le attività A.2 e A.3, emerge la necessità di un intervento concreto per rafforzare il legame dei cittadini con il territorio. Questo intervento mira a permettere ai residenti di riscoprire i luoghi e i parchi vicini, non solo per apportare un impatto culturale, ma soprattutto per aumentare la consapevolezza sulle bellezze naturali presenti sul territorio. Promuovendo l'attività fisica all'aria aperta, si favorisce il contatto con la natura, contribuendo così al miglioramento del benessere psicofisico e alla sensibilizzazione ambientale.
Ogni escursione offrirà l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite dalle attività dell'AZIONE A e di fruire dei percorsi escursionistici e delle aree picnic sviluppate nell'ambito dell'azione B.2. Il tutto sarà svolto nel rispetto assoluto dell'ambiente, adottando tutte le precauzioni necessarie per preservare le aree verdi visitate.

ATTIVITÀ IDENTICHE SIMILARI PER TUTTE LE SEDI DI ATTUAZIONE PROGETTO

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Attività C.1: "Verso la natura ed oltre"	Al fine di accrescere il proprio senso di appartenenza al territorio e la volontà di salvaguardarlo è necessario conoscerlo a fondo soprattutto **nelle sue bellezze naturalistiche e paesaggistiche**. Per tale ragione gli operatori volontari organizzeranno escursioni e visite guidate (almeno 3 per ogni sede di progetto) presso le principali oasi e parchi naturalistici nelle prossimità dei comuni coinvolti. Gli operatori volontari programmeranno gli itinerari, di concerto con le guide turistiche, si occuperanno della promozione delle visite

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

	guidate, della raccolta di adesioni e parteciperanno in prima persona alle visite e alle escursioni per coadiuvare le guide nella gestione dei gruppi in particolar modo delle persone a rischio di esclusione sociale

AZIONE D: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITÀ IDENTICHE SIMILARI PER TUTTE LE SEDI DI ATTUAZIONE PROGETTO

Elemento caratterizzante il progetto è l'impronta sinergica e partecipativa che hanno i comuni coinvolti, anche indirettamente, essendo comuni limitrofi. Al centro dunque delle attività c'è un'azione trasversale di comunicazione intesa non solo come promozione del progetto finalizzata al coinvolgimento dei destinatari, ma anche come divulgazione dei risultati e dei prodotti delle attività e dei messaggi ad essi connessi. Al fine di raggiungere il più alto numero di destinatari possibile, saranno attivati tutti i principali canali di comunicazione digitale: siti internet, social network, blog, giornali on line.

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Attività D.1: Ideazione di un piano di comunicazione	Gli operatori volontari supporteranno gli operatori esperti nella pianificazione che identifichi strumenti e target per favorire il coinvolgimento delle comunità territoriali e la promozione di messaggi di cittadinanza attiva. Si svolge il primo mese di progetto e terrà conto di tutti gli obiettivi strategici dell'**attività B.1** "Campagna di sensibilizzazione: *"Una vita sostenibile"* Gli operatori volontari avranno la possibilità di elaborare le strategie comunicative al fine di intercettare in particolar modo la fascia giovani. Si occuperanno di suggerire agli esperti la migliore veste grafica, i loghi e il contenuto dei messaggi da veicolare.
Attività D.2: Identificazione grafica per l'utilizzo degli strumenti di comunicazione	Gli operatori volontari avranno la possibilità di elaborare le strategie comunicative al fine di intercettare in particolar modo la fascia giovani. Si occuperanno di suggerire agli esperti la migliore veste grafica, i loghi e il contenuto dei messaggi da veicolare.
Attività D.3: Attivazione *social network* dedicati al progetto	Gli operatori volontari si occuperanno di realizzare, gestire e moderare le pagine e *account social* (X, facebook, instagram, tik tok, gruppi whatsapp) di progetto finalizzate a potenziare l'impatto dell'azione di comunicazione, raggiungere il più alto numero di persone possibile e a veicolare e disseminare dei risultati raggiunti. Si svolge durante tutta la durata del progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ENTE	ENTE SEDE	INDIRIZZO SEDE	COMUNE
COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO - UFFICIO TECNICO	PIAZZA RAFFAELE CAPASSO 1	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO [NAPOLI]
COMUNE DI MARIGLIANELLA (NA)	COMUNE DI MARIGLIANELLA (NA)	VIA PARROCCHIA 48	MARIGLIANELLA [NAPOLI]
TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COMUNE DI MONTALTO UFFUGO	PALAZZO SANT'ANTONIO SNC	MONTALTO UFFUGO [COSENZA]

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COMUNE DI CESSANITI	PIAZZA GUGLIELMO MARCONI 1	CESSANITI [VIBO VALENTIA]
COMUNE DI LAGO	COMUNE DI LAGO	PIAZZA MATTEOTTI 4	LAGO [COSENZA]
COMUNE DI DRAPIA	COMUNE DI DRAPIA	CORSO UMBERTO I SNC	DRAPIA [VIBO VALENTIA]
COMUNE DI LONGOBARDI	COMUNE DI LONGOBARDI	PIAZZA LUIGI MICELI 1	LONGOBARDI [COSENZA]
COMUNE DI SPEZZANO DELLA SILA	PROTEZIONE CIVILE E DIFESA ECOLOGICA	VIA FAUSTO GULLO 1	SPEZZANO DELLA SILA [COSENZA]
COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO	CASA COMUNALE	VIA GARIBALDI 124	SAN PIETRO APOSTOLO [CATANZARO]
COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE	COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE	PIAZZA MARCONI 1	SAN GIORGIO ALBANESE [COSENZA]
COMUNE DI VACCARIZZO ALBANESE	COMUNE DI VACCARIZZO ALBANESE	VIA CROINUSEVET 2	VACCARIZZO ALBANESE [COSENZA]
COMUNE DI SANTA SOFIA D'EPIRO	COMUNE SANTA SOFIA D'EPIRO	VIA LARGO TRAPESA 1	SANTA SOFIA D'EPIRO [COSENZA]
COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA	SAN PIETRO A MAIDA - COMUNE	VIALE I MAGGIO SNC	SAN PIETRO A MAIDA [CATANZARO]
COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO	SEDE ATERP	CORSO RICARDO MARSICO 34	CASTIGLIONE COSENTINO [COSENZA]
COMUNE DI BELMONTE CALABRO	COMUNE DI BELMONTE CALABRO	VIA MICHELE BIANCHI 7	BELMONTE CALABRO [COSENZA]
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE	VIA GIACOMO MATTEOTTI SNC	SAN GIOVANNI IN FIORE [COSENZA]
ROCCELLA JONICA	COMUNE DI ROCCELLA JONICA	VIA CRISTOFORO COLOMBO 1	ROCCELLA IONICA [REGGIO CALABRIA]
COMUNE DI ROCCABERNARDA	COMUNE DI ROCCABERNARDA	VIA DELLA RESISTENZA SNC	ROCCABERNARDA [CROTONE]

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

ENTE	ENTE SEDE	CODICE SEDE	N. POSTI	POSTI GMO
COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO - UFFICIO TECNICO	152637	2	0
COMUNE DI MARIGLIANELLA (NA)	COMUNE DI MARIGLIANELLA (NA)	226124	2	0
TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COMUNE DI MONTALTO UFFUGO	218285	4	1
TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COMUNE DI CESSANITI	218297	6	2
COMUNE DI LAGO	COMUNE DI LAGO	185408	4	1
COMUNE DI DRAPIA	COMUNE DI DRAPIA	198695	4	1
COMUNE DI LONGOBARDI	COMUNE DI LONGOBARDI	198692	6	1
COMUNE DI SPEZZANO DELLA SILA	PROTEZIONE CIVILE E DIFESA ECOLOGICA	198684	4	1

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO	CASA COMUNALE	198687	6	2
COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE	COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE	203049	2	1
COMUNE DI VACCARIZZO ALBANESE	COMUNE DI VACCARIZZO ALBANESE	203051	4	1
COMUNE DI SANTA SOFIA D'EPIRO	COMUNE SANTA SOFIA D'EPIRO	207036	4	1
COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA	SAN PIETRO A MAIDA - COMUNE	207625	4	1
COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO	SEDE ATERP	218013	4	1
COMUNE DI BELMONTE CALABRO	COMUNE DI BELMONTE CALABRO	218242	4	1
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE	218296	4	1
ROCCELLA JONICA	COMUNE DI ROCCELLA JONICA	218369	4	1
COMUNE DI ROCCABERNARDA	COMUNE DI ROCCABERNARDA	222822	4	1

Non sono disponibili posti con vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve, inoltre, tenere una condotta irreprensibile nei confronti di tutte le persone coinvolte nella realizzazione delle azioni di progetto. L'operatore volontario dovrà mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti lo svolgimento delle attività e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta, inoltre, una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di squadra.

Al giovane volontario viene richiesta:

- Disponibilità a prestare servizio anche il sabato e nei giorni festivi, per particolari esigenze di progetto, ivi inclusa la formazione generale, la formazione specifica e il tutoraggio finale.
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (in conformità con quanto previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale e ss.mm.ii.).
- Disponibilità a trasferimenti sul territorio comunale ed extra-comunale.
- Flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate.
- Utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi.
- Disponibilità agli spostamenti durante il servizio.
- Disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo.
- Eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede in occasione di eventi di promozione, di incontro e confronto, disseminazione e sensibilizzazione presso le scuole e altre istituzioni e iniziative specifiche previste dal progetto e relativo programma d'intervento.

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Le seguenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le sedi di progetto.

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:

- 5 GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA
- 5 ORE DI SERVIZIO PER OGNI GIORNO
- 25 ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013 da parte dell'Ente di formazione MAGIALMA, Via Agostino Stellato snc, (Centro EOS) – 81054, San Prisco (CE) – Italia P.IVA 03844670616. Si allegano i file: COMPETENZE e Autocertificazione Ente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non ci sono particolari requisiti richiesti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri di selezione

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

Titoli (inseriti nei CV o nelle istanze di partecipazione):	**max 40 p.ti**
Colloquio:	**max 60 p.ti**

A.1) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO (PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI):

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
Viene valutato solo il titolo di studio che attribuisce il punteggio più alto (es. diploma più laurea, si valuta solo la laurea)		
Titolo di studio	Per ogni anno di scuola superiore terminato	1
	Diploma	6
	Laurea triennale	7
	Laurea Magistrale o equipollente	8
	Laurea Magistrale o equipollente più Master	10
	Punteggio max acquisibile:	10

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione		Punteggio
Viene valutata ogni esperienza dichiarata e/o certificata fino al raggiungimento della soglia massima. I punteggi parziali per ogni elemento sono cumulabili (es. diverse esperienze di volontariato simili si sommano fino al raggiungimento della soglia massima, come pure si sommano esperienze di volontariato diverse). Il periodo massimo valutabile è 1 anno, per ogni esperienza Il periodo minimo valutabile è 15 gg, per ogni esperienza Il punteggio si approssima per eccesso all'unità successiva, se la frazione di mese è superiore a 15 gg Il punteggio si approssima per difetto all'unità precedente, se la frazione di mese è inferiore a 15 gg N.B. ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio è necessario indicare SPECIFICATAMENTE il periodo durante il quale è stata svolta l'attività di volontariato affinché sia possibile evincere il			

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

numero preciso di giorni di svolgimento dell'attività stessa. Nel caso di indicazione generica sarà preso in considerazione l'intervallo minimo considerabile sulla base delle informazioni fornite (es. "Luglio 2024" senza indicazione del giorno e/o del momento di inizio e fine del periodo corrisponde ad un solo giorno valutabile).

		Parziale	Max
Precedenti esperienze di volontariato	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso lo stesso ente di attuazione	1 p.to per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	12
	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso altro ente	0,50 p.ti per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	6
	Esperienze di volontariato svolte in settore diverso a quello del Progetto presso lo stesso ente di attuazione o altro ente	0,25 p.ti per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	3
		Punteggio max acquisibile:	21

Si valutano tutte le altre esperienze che non rientrano nella categoria di sopra. Si intendono per altre esperienze: esperienze lavorative, anche non retribuite e non assimilabili a esperienze di volontariato, stage, tirocini (purché non curriculari), etc.
Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento della soglia massima
Il periodo massimo valutabile è 1 anno
N.B. ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio è necessario indicare SPECIFICATAMENTE il periodo durante il quale è stata svolta l'esperienza di cui sopra affinché sia possibile evincere il numero preciso di giorni di svolgimento dell'attività stessa. Nel caso di indicazione generica sarà preso in considerazione l'intervallo minimo considerabile sulla base delle informazioni fornite (es. "Luglio 2024" senza indicazione del giorno e/o del momento di inizio e fine del periodo corrisponde ad un solo giorno valutabile).

Altre precedenti esperienze	Fino a 6 mesi	2
	Oltre i 6 mesi – fino a 1 anno	4
	Punteggio max acquisibile:	4

Si valutano tutte le conoscenze / competenze acquisite certificate o autodichiarate.
Per conoscenza certificata si intende una conoscenza / competenza che è stata certificato da un organismo riconosciuto (es. ECDL, attestati di conoscenza di una lingua straniera etc.). Le altre conoscenze / competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione, vengono considerate non certificate.
Per ogni conoscenza / competenza si attribuisce un punteggio minimo, fino al raggiungimento del valore massimo (4 elementi)
N.B. per la valutazione della competenza certificata è necessario indicare le seguenti informazioni relative alle certificazioni conseguite: anno di conseguimento, luogo di conseguimento, soggetto erogatore della certificazione.
Tutte le conoscenze/competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione di cui sopra, vengono considerate non certificate.

		Parziale	Max
Conoscenze / competenze acquisite	Certificate	0,5	2
	Non certificate	0,25	1
		Punteggio max acquisibile:	3

Si valutano i titoli professionali posseduti dal candidato, riconosciuti dagli organi competenti. A titolo esemplificativo: iscrizione agli albi professionali, qualifiche professionali (escluse le qualifiche del triennio di scuola superiore propedeutiche al raggiungimento del diploma).
Più titoli non sono cumulabili, come pure non sono cumulabili un titolo finito e uno non terminato.
N.B. per la valutazione del titolo professionale e la conseguente attribuzione del relativo punteggio è necessario indicare la data in cui è stata conseguita la qualifica e l'ente che l'ha rilasciato e/o il numero di iscrizione allo specifico albo.
Nel caso di percorso non completato è necessario indicare la data di inizio del percorso nonché l'ente presso cui è in corso di svolgimento.

Titoli professionali	Percorso completato	2	
	Percorso non completato	1	
		Punteggio max acquisibile:	2

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

A.2) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO

Il punteggio massimo da attribuire ai candidati è di 60 punti.

Il colloquio si struttura in due parti:

- La prima di intervista al candidato, volto alla conoscenza della persona, alla sua motivazione e disponibilità alla partecipazione, nonché al suo reale interesse.
- Una seconda, in cui al candidato vengono sottoposte delle domande a risposta multipla, a sostegno della profilazione del candidato

Il colloquio si intende superato se si raggiunge un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore di valutazione.

Modalità	Elemento di valutazione		Punteggio (min – max)
Intervista	Conoscenza del progetto	*Valutazione della conoscenza degli obiettivi del Progetto, delle attività previste per il volontario, etc.*	**0 - 10**
	Motivazioni e disponibilità	*Valutazione delle motivazioni che spingono il candidato a scegliere di impegnarsi in un Progetto di Servizio Civile anche in relazione alla disponibilità che intende garantire per lo svolgimento delle attività di progetto*	**0 - 10**
	Aspettative rispetto alle esperienze acquisibili dal Progetto	*Valutazione delle aspettative circa l'arricchimento che il candidato auspica di ricevere dall'esperienza di Servizio Civile in relazione allo specifico progetto*	**0 - 10**
	Auto valutazione dei propri punti di forza e di debolezza	*Valutazione ella capacità di analizzare in maniera oggettiva i propri punti di forza e i punti di debolezza anche in relazione al Progetto*	**0 - 5**
	Problem solving	*Valutazione delle capacità di risolvere una situazione tipo (comprese criticità) inerente al Progetto*	**0 - 5**
Test a risposta multipla	Conoscenza del Servizio Civile	*Valutazione della conoscenza dell'Istituto del Servizio Civile e della sua evoluzione storica*	**0 - 10**
	Test di completamento serie, test logico verbale, test di strutturazione visivo spaziale	*Valutazione della capacità di risolvere semplici test a risposta multipla quali completamento di semplici serie matematiche, completamento di frasi, etc.*	**0 - 5**
	Conoscenze informatiche	*Valutazione delle conoscenze informatiche di base (conoscenza pacchetto office, Internet, posta elettronica)*	**0 - 5**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Durata (ore)
40 di cui 20 in presenza e 20 in modalità on-line.

Sedi di realizzazione Formazione Generale
Specifiche sedi individuate nella stessa regione presso cui hanno luogo le sedi di progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
METODOLOGIE GENERALI PREVISTE DA SISTEMA DI FORMAZIONE ACCREDITATO

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

La formazione specifica destinata agli operatori volontari prevista all'interno dei progetti dei programmi di Servizio Civile Universale dell'associazione OPPORTUNITY APS può prevedere l'utilizzo di tre metodologie:

a) lezione frontale: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati. Al fine di ottenere una lezione frontale volta alla promozione di processi di apprendimento, che non sia limitata alla mera illustrazione di contenuti, è necessario renderla più interattiva, sarà integrata con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti. Per ogni tematica trattata, si persegue lo scopo di creare anche un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con i relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni;

b) dinamiche non formali: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo o comunque l'interazione con l'interlocutore, allo scopo di facilitare la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al giovane, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun operatore volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. La metodologia attiva di apprendimento non formale consente l'acquisizione delle conoscenze e la possibilità di confronto con e tra il/i volontario/i, considerando momento fondamentale di crescita la comunicazione diretta col giovane e la condivisione. Il metodo attivo e diretto rende infatti l'operatore volontario protagonista del percorso formativo e crea un clima relazionale che favorisce lo scambio di energie oltre che di pensieri e sapere.

Queste risorse, integrate da quelle messe a disposizione dal formatore specifico, facilitano i processi di apprendimento, in quanto le conoscenze non sono calate dall'alto, ma partono dalle conoscenze dei singoli individui o dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune. Se nella lezione frontale la relazione tra formatore e discente è ancora di tipo "verticale", con l'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui il discente ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tramite queste tecniche l'apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l'interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco);

c) formazione a distanza o on line asincrona: prevede l'utilizzo di un sistema software, una "piattaforma", che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio. La formazione in modalità on line sarà realizzata previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

d) Nel caso i cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale indicata dalla Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" e ss.mm.ii.

La formazione viene specificamente modulata per ogni singolo progetto affinché sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo degli operatori volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di conoscenze/competenze specifiche nell'ambito del progetto scelto rispetto allo specifico settore d'impiego nonché al servizio prescelto. Il progetto prevede quindi una serie di incontri di formazione specifica.

Ogni incontro è indicativamente strutturato in tre momenti principali:

- una fase iniziale di apertura, molto importante per porre le basi della relazione con il/i partecipante/i e definire gli obiettivi del lavoro insieme,
- una fase intermedia in cui vengono presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione,
- una fase finale in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori-operatori volontari-olp) è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi.

La metodologia didattica attuata concretamente sarà interattiva. Gli interventi formativi si potranno articolare in:

- lezioni frontali
- dinamiche non formali (ad esempio: "apprendimento cooperativo", role-playing, analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni "in situazione" e in aula, lavori di gruppo, giochi ed esercitazioni psicosociali).

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

Alla conclusione di questi incontri, l'operatore volontario approfondirà nella sede di attuazione del progetto, assieme all'OLP, l'argomento trattato (confronto verbale/sintesi dell'incontro/domande e risposte a dubbi e quesiti); inoltre, verrà affiancato da un operatore esperto nelle attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni sede. Ogni incontro sarà registrato su apposite schede per ciascun operatore volontario/registro di formazione specifica.

MODULI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA E LORO CONTENUTI CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN
MODULO

Questo determinato percorso ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario la formazione specifica in termini di conoscenze di carattere teorico pratico e di competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto e ritenute necessarie per il perseguimento dell'obiettivo e la completa realizzazione del programma. A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia, vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo. La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica si articolerà in 72 ore e sarà realizzata in presenza per il 70% del totale e in modalità FAD per il 30% del totale del monte ore. Nel dettaglio:

- 4 ore di informazione circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l'ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.);
- 6 ore di formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011);
- 62 ore di formazione inerenti la peculiarità del progetto e l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui gli operatori volontari saranno impegnati durante l'anno di Servizio come di seguito specificato.

SEDE**:** rispettive sedi di progetto
TRANCHE: unica
DURATA: 72 ore (modalità in presenza e on-line)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
COMUNITÀ COESE E SOLIDALI

CODICE PROGRAMMA:
PMCSU0027524010510NMTX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 1: PORRE FINE AD OGNI FORMA DI POVERTÀ NEL MONDO

OBIETTIVO 3: ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETÀ

OBIETTIVO 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE ALL'INTERNO E FRA LE NAZIONI

OBIETTIVO 11: RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURATURI E SOSTENIBILI

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
"***Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni***"

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di Minore Opportunità

Difficoltà Economiche

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

N. Posti GMO	%GMO
19	26

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata
Autocertificazione

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi
No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Al fine di raggiungere il più alto numero di giovani con minori opportunità e favorire la loro partecipazione saranno dedicate specifiche informative pubblicate presso tutti i canali social degli enti di accoglienza coinvolti nel progetto, i rispettivi siti internet e gli albi pretori dei Comuni presso cui si trovano le Sedi di Accoglienza della presente proposta progettuale. Sarà organizzato un evento pubblico che promuova il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari invitando a presenziare i rappresentanti delle istituzioni locali e delle associazioni (Sindaci, Dirigenti Scolastici, Rappresentanti enti del terzo settore). Sarà, inoltre, specificato in ogni azione di comunicazione e promozione ufficiale inerente il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari la presenza di posti per giovani con minori opportunità e nella fattispecie difficoltà economiche (passaggi radiofonici, volantini, brochure, e-mail, siti internet, blog, social network).

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
Per i giovani in difficoltà economiche che provengono da Comuni diversi da quello in cui è situata la Sede di Accoglienza di Progetto sarà fornito un abbonamento annuale ai mezzi di trasporto pubblici a coloro che ne faranno richiesta entro la data di inizio del progetto. Sarà, inoltre, previsto l'impiego di un animatore di comunità che accompagni il percorso dei giovani con minori opportunità.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
Il percorso di tutoraggio sarà realizzato da un tutor esperto e avrà una durata di 24 ore (20 collettive e 4 individuali) suddivise in 6 moduli. Le classi saranno composte da un minimo di 25 ad un massimo di 30 operatori volontari per favorire l'interscambio di esperienze e la riflessione collettiva. Le attività in presenza saranno realizzate presso le sedi di accoglienza e saranno dotate di tutta la strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività (sedie, scrivanie, PC, connessione ad internet, stampanti, video proiettore, materiale di cancelleria, ecc.). Due moduli collettivi saranno implementati on-line in modalità sincrona (pari al 33,3% delle ore totali). Gli enti attuatori di progetto metteranno a disposizione adeguati strumenti per l'attività da remoto laddove l'operatore volontario non ne disponga. Il percorso prevede la realizzazione dei primi 3 moduli durante il decimo mese e dei secondi tre durante l'undicesimo mese di progetto così da favorire al meglio la presa di consapevolezza circa le competenze apprese da ogni singolo volontario nonché l'attività di orientamento ai percorsi successivi al servizio civile.

MODULO I (4 ore in presenza): APPRENDIMENTI, AUTOVALUTAZIONE E COMPETENZE CHIAVE.
MODULO II (4 ore in presenza): CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E COMPETENZE TRASVERSALI.
MODULO III (4 ore in presenza): LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO.
MODULO IV (4 ore in modalità sincrona): LA RICERCA DI LAVORO, L'AVVIO DI UNA PROFESSIONE E L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ D'IMPRESA.
MODULO V (4 ore in presenza): ATTIVITÀ INDIVIDUALI.
MODULO VI (4 ore in modalità sincrona): I SERVIZI PER IL LAVORO.